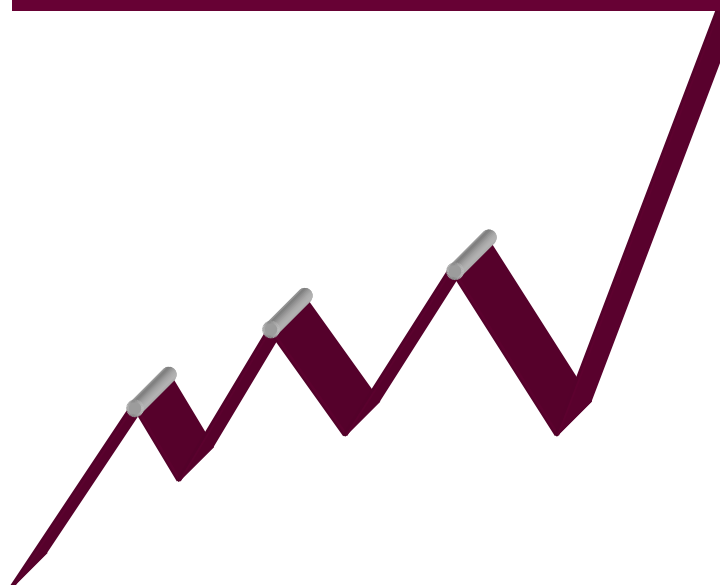




CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
BRESCIA

L'OCCUPAZIONE E LE FORZE DI LAVORO IN PROVINCIA DI BRESCIA



Anno 2011

QUADERNI DI APPROFONDIMENTO

N. 6/2012 giugno 2012

Fonte dati Istat

Elaborazioni Ufficio Studi e Statistica

OCCUPAZIONE E FORZE LAVORO IN PROVINCIA DI BRESCIA

Il mercato del lavoro nel 2011 ha mostrato una certa debolezza dovuta all'incertezza del clima economico. Dai dati sull'indagine sulle Forze di Lavoro condotta dall'Istat¹ è possibile tracciare un quadro territoriale dal quale emerge per l'Italia un aumento tendenziale dell'occupazione dello 0,4% (pari a 95 mila unità) non accompagnato da una riduzione del tasso di disoccupazione che si mantiene ai livelli del 2010 ovvero intorno all'8,4%.

In Lombardia lo stock di persone in cerca di occupazione² è rimasto invariato rispetto al 2010, tuttavia il tasso di occupazione è diminuito leggermente passando da 65,1% del 2010 al 64,7% del 2011 e nel contempo il tasso di disoccupazione è aumentato attestandosi al 5,8% (era 5,6% nel 2010).

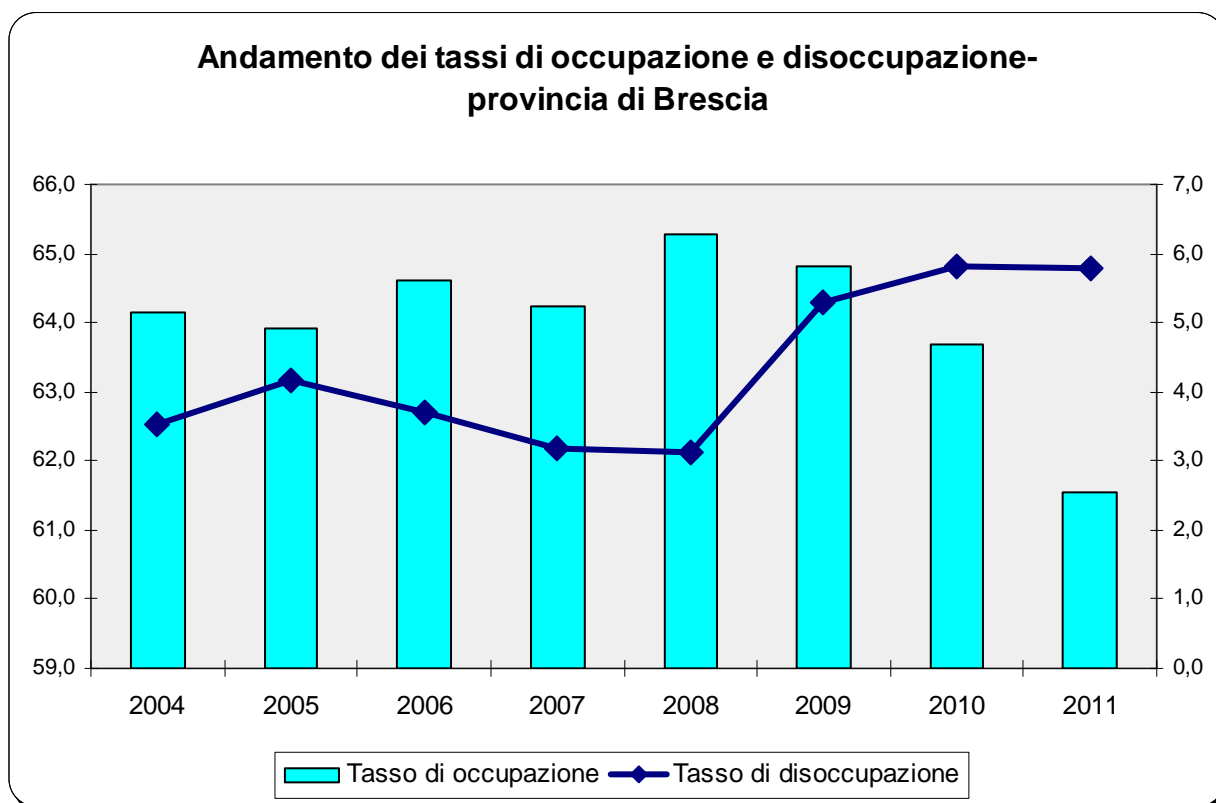
In questo contesto il mercato del lavoro bresciano risulta più indebolito, il numero degli occupati è diminuito rispetto al 2010 del 2,5% che corrisponde alla perdita di 13.277 unità. Il calo è stato determinato dalla componente femminile che ha perso in media 13.192 unità, con la conseguenza che il tasso di occupazione si è ridotto al 61,5% (era al 63,7% nel 2010) e nello specifico al 47,4% per le donne (era 51,3% nel 2010), per gli uomini è rimasto pressoché invariato al 75%.

Parallelamente alla diminuzione dell'occupazione la provincia di Brescia ha registrato una riduzione del numero delle persone in cerca di occupazione di poco meno di 1.000 unità e anche in questo caso si riscontra un peggioramento della situazione delle donne che aumentano del 7,7% (pari a +1.125 unità), all'opposto la componente maschile che, invece, diminuisce nell'anno di oltre 2.000 unità. Riguardo al genere femminile è evidente una situazione di indubbia difficoltà, il verificarsi di una sostanziale riduzione del numero delle occupate non corrisposto da un altrettanto aumento del numero delle donne in cerca di occupazione, in un contesto in cui la popolazione femminile aumenta, farebbe pensare che sia intervenuto un effetto di scoraggiamento che ha portato le donne a rinunciare a cercare escludendosi dal mercato del lavoro. Ciò è confermato dall'aumento del 5,8% delle non forze di lavoro femminili con la conseguenza che il tasso di inattività delle donne è aumentato di circa 4 punti percentuali (pari a 48,4% contro 44,7% del 2010), il che ha determinato negativamente il tasso di inattività totale che è passato dal 32,4% del 2010 al 34,6 del 2011. In sintesi la diminuzione dello stock degli occupati e del numero dei disoccupati ha ridotto l'offerta di lavoro in provincia di Brescia di oltre 14.000 unità. Il depauperamento delle forze di lavoro non compensato da un significativo aumento della popolazione in età lavorativa ha portato alla riduzione di oltre 2 punti percentuali del tasso di attività (65,4 del 2011 contro 67,6% del

¹ Per ulteriori approfondimenti dei dati al livello provinciale si vedano i files scaricabili dal sito: <http://www.istat.it>

² Per le definizioni si rimanda al Glossario della presente trattazione visibile nell'ultima pagina.

2010). Nel contempo la leggera diminuzione della disoccupazione maschile e l'aumento di quella femminile hanno contenuto il tasso di disoccupazione agli stessi livelli del 2010 (5,8%).



Tab. 1 Mercato del lavoro in provincia di Brescia: ripartizione per condizione e sesso. (valori assoluti in migliaia)

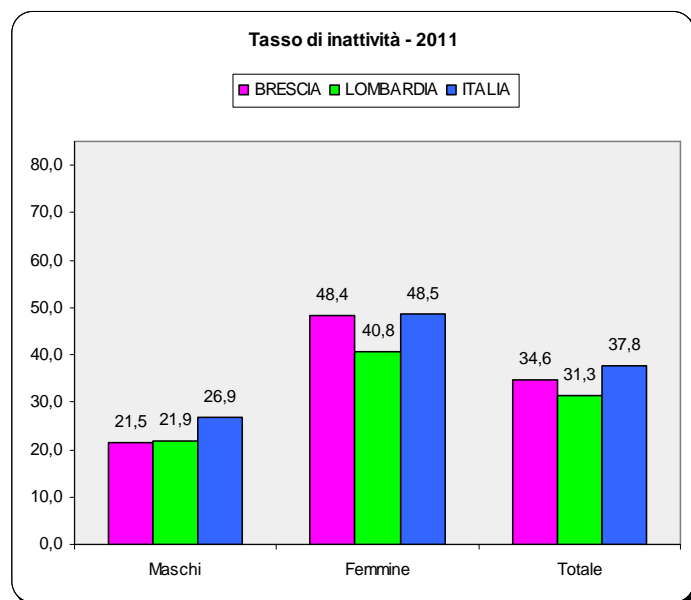
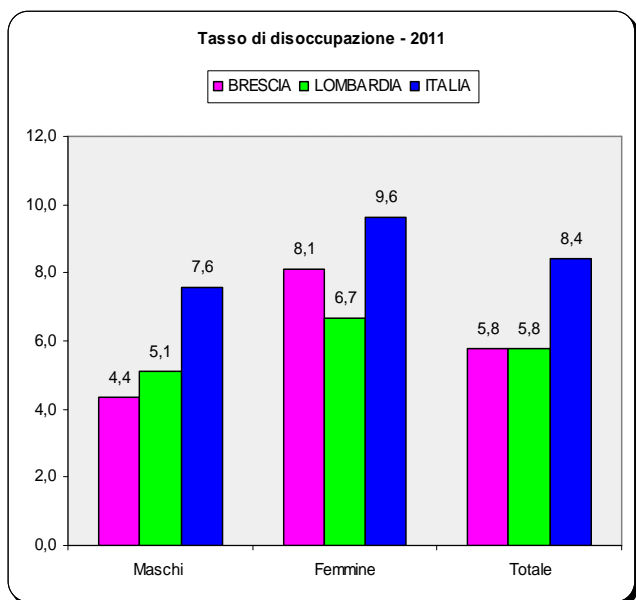
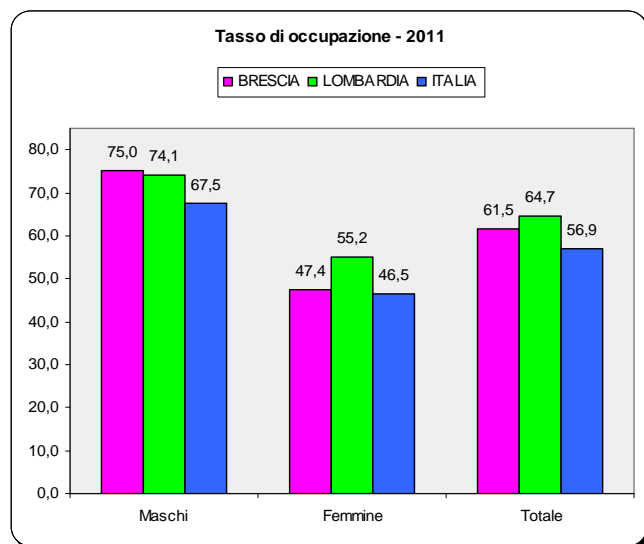
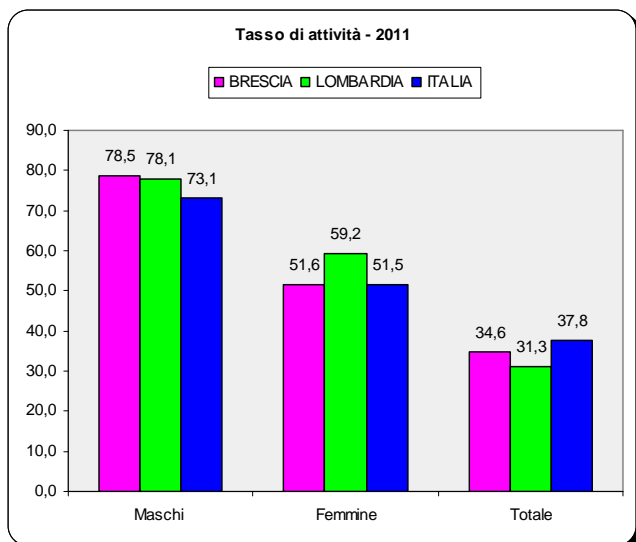
Anni	Occupati (a)			Persone in cerca di occupazione (b)			Forze Lavoro (a+b)		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
2004	314	196	510	7	12	19	320	208	528
2005	312	200	511	9	13	22	320	213	533
2006	318	201	519	10	10	20	328	211	540
2007	321	200	522	6	11	17	328	211	539
2008	328	206	534	6	11	17	334	217	552
2009	325	211	537	16	14	30	341	226	567
2010	324	207	530	17	16	33	340	222	563
2011	324	193	517	15	17	32	338	210	549

Tab. 2 Indicatori del mercato del lavoro in provincia di Brescia. (valori %)

Anni	Tasso di attività (15-64 anni)			Tasso di occupazione (15-64 anni)			Tasso di disoccupazione (totale)		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
2004	78,3	54,1	66,5	76,6	51,0	64,1	2,1	5,7	3,5
2005	77,6	55,2	66,7	75,4	51,7	63,9	2,8	6,2	4,2
2006	79,1	54,4	67,1	76,7	51,8	64,6	3,0	4,8	3,7
2007	78,1	54,0	66,4	76,6	51,1	64,2	1,9	5,2	3,2
2008	78,9	55,2	67,4	77,3	52,5	65,3	1,9	5,0	3,1
2009	79,6	56,7	68,5	75,9	53,1	64,8	4,6	6,3	5,3
2010	79,4	55,3	67,6	75,5	51,3	63,7	4,9	7,1	5,8
2011	78,5	51,6	65,4	75,0	47,4	61,5	4,4	8,1	5,8

Tab. 3 Principali indicatori del lavoro. Italia, Lombardia, provincia di Brescia (valori %)

INDICATORI	BRESCIA			LOMBARDIA			ITALIA		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
TASSO DI ATTIVITA'	78,5	51,6	65,4	78,1	59,2	68,7	73,1	51,5	62,2
TASSO DI OCCUPAZIONE	75,0	47,4	61,5	74,1	55,2	64,7	67,5	46,5	56,9
TASSO DI DISOCCUPAZIONE	4,4	8,1	5,8	5,1	6,7	5,8	7,6	9,6	8,4
TASSO DI INATTIVITA'	21,5	48,4	34,6	21,9	40,8	31,3	26,9	48,5	37,8



Da un punto di vista strutturale nel 2011 in provincia di Brescia si registrano 397 mila lavoratori dipendenti (pari al 77% degli occupati) in flessione del 4,8% sull'anno precedente.

La caduta dell'occupazione dipendente si è parzialmente tradotta nell'aumento del lavoro autonomo, strada spesso obbligata per rientrare nel mercato del lavoro. I lavoratori indipendenti ammontavano a circa 119 mila unità in aumento del 5,3% sul 2010.

Dei 517 mila occupati residenti complessivi 294 mila lavorano nei servizi pari al 58,9% del totale, 209 mila nell'industria di cui 48 mila nelle costruzioni e 14 mila nell'agricoltura.

La riduzione dell'occupazione è concentrata nei settori dell'agricoltura (-2.687 unità) – comparto in crisi da tempo che ha perso rispetto al 2008 circa 6.500 lavoratori prevalentemente dipendenti- e dei servizi che riducono lo stock di occupati di circa 15.000 unità sul 2010. L'industria in senso stretto nell'ultimo anno aumenta l'occupazione di oltre 4.000 unità per effetto dell'aumento dei lavoratori autonomi, all'opposto le costruzioni che perdono circa 2.000 unità.

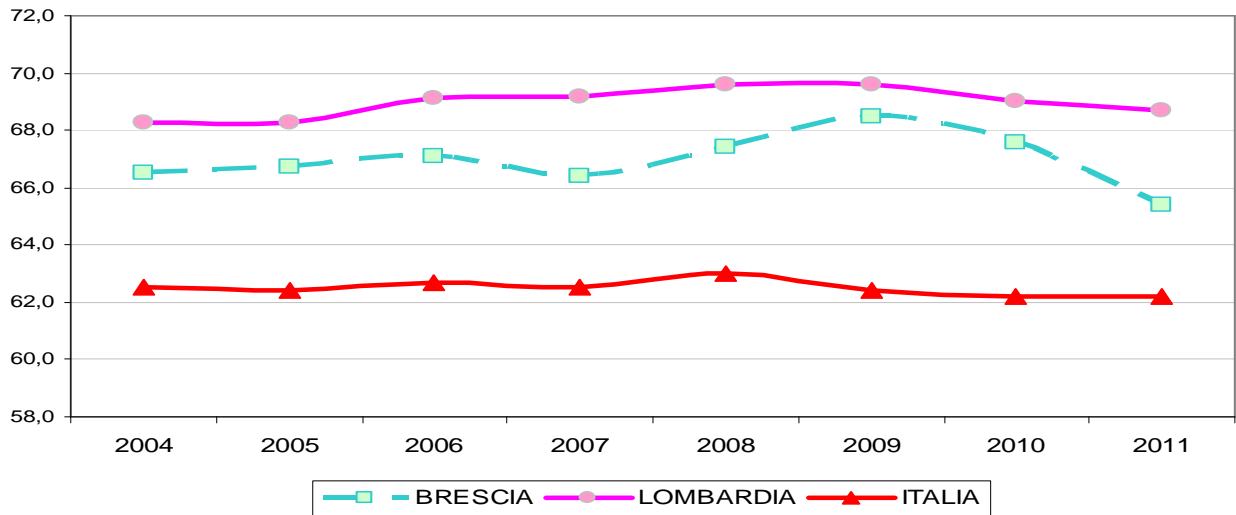
Per analizzare gli effetti della crisi economica sul mercato del lavoro, pare opportuno soffermarsi sul periodo 2008-2011 per rilevare che:

- **il tasso di occupazione** della provincia bresciana, pur mantenendosi al di sopra della media nazionale e leggermente al di sotto di quella regionale, dal 2008 ha registrato una flessione più veloce e intensa che ha riguardato l'occupazione femminile;
- **la disoccupazione** ha seguito lo stesso trend regionale, all'incremento incisivo del 2009 che ha portato il tasso di disoccupazione a 5,3% (era il 3,1% nel 2008) è seguito un andamento crescente fino ai livelli attuali del 5,8%.
- relativamente al **tasso di attività** a differenza di quello regionale e nazionale che seguono un andamento decrescente ma lento a partire dal 2008, la dinamica dell'offerta di lavoro in provincia di Brescia registra il picco più alto nel 2009 (pari a 68,5%) per poi diminuire progressivamente fino al 2011 (65,4%).

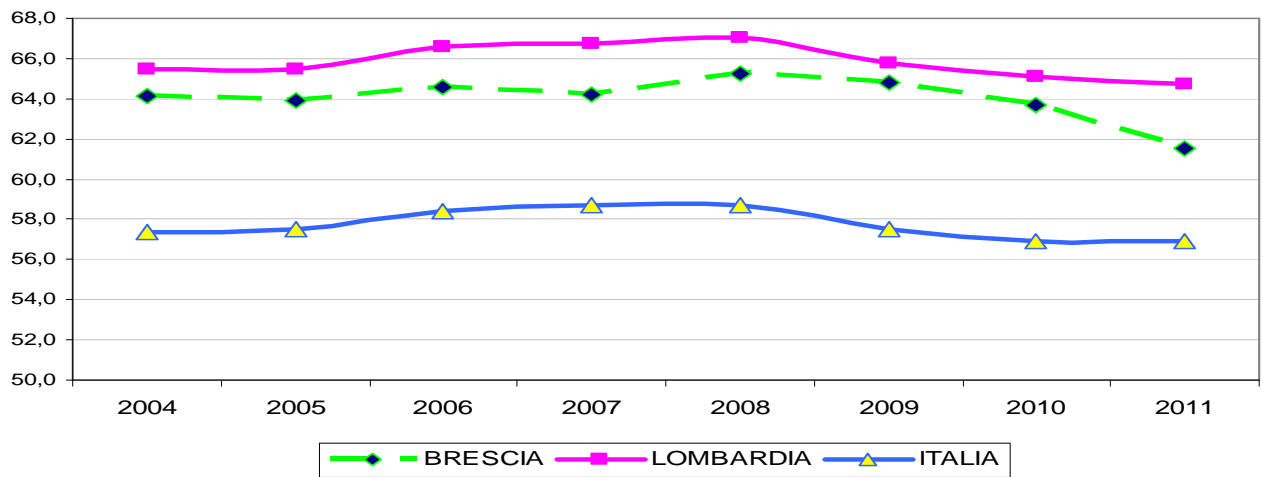
Tab. 4 Occupati dipendenti e indipendenti per macro settore di attività. Provincia di Brescia (valori assoluti e %)

Anni	Agricoltura			Industria				Altre Attività			Occupati totali			Occupati totali (%)		
	Totale	Dipendenti	Indipendenti	Totale	di cui costruzioni	Dipendenti	Indipendenti	Totale	Dipendenti	Indipendenti	Totale	Dipendenti	Indipendenti	Agricoltura	Industria	Altre attività
2004	21	6	15	223	43	178	45	265	179	86	510	364	146	4,2%	43,8%	52,0%
2005	20	7	13	231	48	193	38	260	184	76	511	385	126	3,9%	45,1%	50,9%
2006	13	6	7	240	48	203	37	267	189	78	519	398	122	2,5%	46,1%	51,3%
2007	14	6	8	239	45	195	43	269	195	74	522	396	126	2,7%	45,7%	51,6%
2008	20	11	10	236	47	195	41	278	204	74	534	409	125	3,8%	44,1%	52,0%
2009	20	9	11	233	51	201	32	284	214	70	537	423	113	3,7%	43,5%	52,9%
2010	17	5	12	204	50	173	32	309	240	70	530	417	113	3,1%	38,5%	58,3%
2011	14	5	9	209	48	172	37	294	220	74	517	397	119	2,7%	40,4%	56,9%

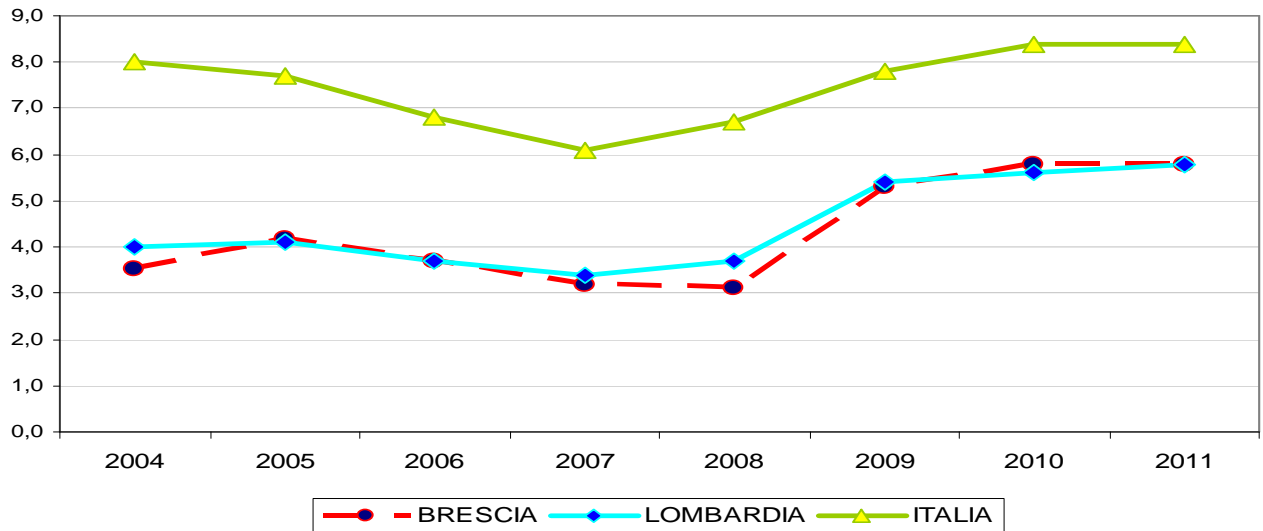
Andamento del tasso di attività



Andamento del tasso di occupazione



Andamento del tasso di disoccupazione



GLOSSARIO

Forze di lavoro: comprendono le persone occupate e quelle disoccupate.

Occupati: comprendono le persone di 15 anni e più che nella settimana di riferimento:

- hanno svolto almeno un'ora di lavoro in una qualsiasi attività che preveda un corrispettivo monetario o in natura;
- hanno svolto almeno un'ora di lavoro non retribuito nella ditta di un familiare nella quale collaborano abitualmente;
- sono assenti dal lavoro (ad esempio, per ferie o malattia). I dipendenti assenti dal lavoro sono considerati occupati se l'assenza non supera tre mesi, oppure se durante l'assenza continuano a percepire almeno il 50 per cento della retribuzione. Gli indipendenti assenti dal lavoro, ad eccezione dei coadiuvanti familiari, sono considerati occupati se, durante il periodo di assenza, mantengono l'attività. I coadiuvanti familiari sono considerati occupati se l'assenza non supera tre mesi.

Disoccupati: comprendono le persone non occupate tra i 15 e i 74 anni che:

- hanno effettuato almeno un'azione attiva di ricerca di lavoro nelle quattro settimane che precedono la settimana di riferimento e sono disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive;
- oppure, inizieranno un lavoro entro tre mesi dalla settimana di riferimento e sarebbero disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive, qualora fosse possibile anticipare l'inizio del lavoro.

Inattivi: comprendono le persone che non fanno parte delle forze di lavoro, ovvero quelle non classificate come occupate o in cerca di occupazione.

Tasso di attività: rapporto tra le persone appartenenti alle forze di lavoro e la corrispondente popolazione di riferimento.

Tasso di occupazione: rapporto tra gli occupati e la corrispondente popolazione di riferimento.

Tasso di disoccupazione: rapporto tra le persone in cerca di occupazione e le corrispondenti forze di lavoro.

Tasso di disoccupazione di lunga durata: rapporto tra le persone in cerca di occupazione da dodici mesi e oltre e le forze di lavoro.

Tasso di inattività: rapporto tra le persone non appartenenti alle forze di lavoro e la corrispondente popolazione di riferimento. La somma del tasso di inattività e del tasso di attività è pari al 100 per cento.

Settimana di riferimento: settimana a cui fanno riferimento le informazioni raccolte.



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
BRESCIA

25121 BRESCIA - Via Einaudi, 23

Telefono 030/3725.253/255

Fax 030/3725.362

e-mail: statistica.studi@bs.camcom.it

internet: <http://www.bs.camcom.it>

Studio ed elaborazioni a cura di Maria Elena Russo
Ufficio Studi e Statistica della C.C.I.A.A. Di Brescia
su dati Istat – Coeweb e ONU - ComTrade

La presente pubblicazione è scaricabile all'indirizzo:
http://www.bs.camcom.it/index.phtml?Id_VMMenu=669

Brescia, Giugno 2012